



## Via Padova è meglio di Milano

-seconda edizione-

21 e 22 MAGGIO 2011

### Premessa

La seconda edizione della festa “Via Padova è meglio di Milano” si pone in continuità con il primo evento, svoltosi il 22 e 23 maggio 2010, che era stato pensato come esperimento di visibilità e di collaborazione delle associazioni presenti nella zona. La proposta, formulata allora dal Comitato Vivere in Zona 2, aveva raccolto oltre cinquanta adesioni e visto la realizzazione di oltre settanta eventi in due giorni, dislocati lungo la via e all’interno degli spazi significativi che si aprono sulla via stessa. L’esito non è stato solamente quello di realizzare un bell’evento e di accendere i riflettori su una zona di una ricchezza socio-culturale forse non immaginabile, ma anche quello di potenziare il lavoro di rete dei gruppi territoriali, e di attivare collaborazioni continuative tra esse.

È pertanto con la consapevolezza degli esiti della prima festa che arriviamo a questa seconda edizione, che farà tesoro dell’esperienza precedente anche e soprattutto aggiustando il tiro su quanto non ha funzionato al meglio.

Ecco dunque una nuova proposta, per una festa che vorremmo far diventare appuntamento fisso per la zona 2.

### Proposta per la seconda edizione della festa

La fine di maggio ci sembra il periodo comunque migliore per realizzare un evento proiettato in strada e permettere alle persone di esplorare la via, scoprirne gli spazi, apprezzare la “città nascosta” che nella fretta del quotidiano spesso dimentichiamo di considerare.

Quest’anno vorremmo privilegiare tre aspetti:

- Il lavorare insieme: individuare spazi in cui le associazioni, i gruppi e i singoli cittadini possano sostare a lungo stando dentro a un contesto unitario, pensato insieme e valorizzato nel suo complesso;
- Valorizzare gli spazi più interessanti che si aprono lungo via Padova: abbiamo l’ambizione di farli scoprire a chi non li conosce, farli apprezzare maggiormente a chi vi transita utilizzandoli poco, porre l’accento sui luoghi da riqualificare, “mettere il naso” nei cortili che fanno vivere la via anche rendendo visibile l’itinerario che invitiamo le persone a percorrere, fare un uso responsabile e creativo degli spazi verdi di cui la zona è ricca e valorizzare la via d’acqua (Naviglio Martesana) che innerva la zona;
- Coinvolgere maggiormente le persone che abitano in via Padova, con una priorità sui cittadini stranieri (associati o singoli) cui chiederemo di dare un contributo significativo alla realizzazione della festa, e sui negozianti, cui chiederemo sostegno ma anche la possibilità, chiedendolo tutti insieme, di rimanere aperti fornendo i servizi necessari ad un esito migliore della festa stessa.

### Percorso di costruzione dell’evento

Le organizzazioni interessate alla realizzazione dell’evento di fine maggio si stanno già incontrando, riunite in assemblee decisionali, dallo scorso ottobre. Ci si è dotati di una mailing list, di un sito internet e di una pagina su un social network, per dare visibilità all’evento, comunicare agevolmente tra noi e agganciare ulteriori cittadini interessati. Si è poi costituito un gruppo spontaneo di coordinamento, che facilita il lavoro di tre ulteriori gruppi cui si partecipa su base volontaria. I gruppi in questione si occupano nello specifico di comunicazione, fund raising e programmazione.

Si stanno anche pensando dei momenti intermedi di “avvicinamento” alla festa: cene di sottoscrizione, piccoli eventi che facilitino l’attivazione dei cittadini e creino una sorta di “attesa”.

Da ultimo, si è scelto di provare a valorizzare alcuni spazi specifici, scelti tra quelli più significativi ma anche con un'attenzione a quanto va sistemato o valorizzato.

### **Luoghi, eventi e ripartizione di spese e contributi**

Sono state individuate lungo l'asse di via Padova le seguenti aree ove collocheremo i principali raggruppamenti di attività della due giorni di festa: Ad esse vanno aggiunti alcuni cortili (ancora in via di definizione) in cui verrà realizzato un progetto basato sulla convivialità – con il coinvolgimento degli abitanti dei singoli caseggiati – e sulla visita ad installazioni artistiche realizzate in loco e che costituiranno un percorso che porterà gli ospiti da un cortile all'altro.

Inoltre sarà data la possibilità a chi lo desidera di realizzare percorsi ed itinerari di scoperta della via, parate ed eventi itineranti.

Non è stata prevista l'ipotesi di richiedere il divieto di circolazione dei mezzi a motore, se non per un breve periodo e in piccole porzioni (forse in via Cambini) dell'asse di via Padova.

Negli spazi sopra citati verranno realizzati eventi teatrali, musicali, di animazione per i bambini, sport, cultura, installazioni artistiche, momenti di riflessione e confronto... Ogni organizzazione proporrà un proprio evento oppure lo costruirà con gli altri "abitanti" della piazza in cui sarà collocata. Sarà possibile vedere in ognuno dei luoghi sopracitati postazioni stanziali che offriranno informazioni, assistenza e spazi di creatività sempre aperti per l'intera durata della festa.

Il programma sarà definito entro il mese di aprile, e si procederà poi al lancio dell'evento alla città attraverso i canali di stampa, radio, web etc. e la festa sarà "visibile" sulla via anche grazie alla realizzazione di striscioni e/o strumenti di richiamo di altro tipo.

I contributi richiesti sia alla Fondazione Cariplo sia ad altri enti pubblici e privati serviranno in primo luogo a coprire le spese di pubblicizzazione e di allestimento di materiali comuni a tutti. Eventuali avanzi, come deciso in assemblea, verranno ripartiti proporzionalmente tra le organizzazioni partecipanti che avranno esibito pezze giustificative, a parziale copertura dei costi sostenuti, salvo una quota che verrà utilizzata per lasciare "un segno" sulla via, per esempio un'aiuola che poi sarà curata dalle realtà della Rete Festa.

Ciò significa che le organizzazioni sono disponibili ad autotassarsi almeno in parte per la realizzazione della propria attività, ma anche che è impegno comune il cercare di reperire fondi che permettano in primo luogo di avere un impatto significativo sul territorio cittadino e in secondo luogo di sostenere l'impegno anche di coloro che hanno poche risorse ma la capacità di realizzare eventi significativi.

### **Rete coinvolta**

Di seguito, l'elenco provvisorio delle organizzazioni che parteciperanno alla seconda edizione di "Via Padova è meglio di Milano". Altre adesioni stanno arrivando.

*ABCittà*

*Ambulatorio Medico Popolare di via dei Transiti*

*Amici della Casa della Carità – Terre Ospitali*

*Amici di Camilla*

*Andante Mosso*

*ANPI Crescenzenago*

*Architetti Senza Frontiere*

*ArtiGirovaghe*

*ASD San Gabriele Basket*

*Assab One*

*Associazione AB*

*Associazione Culturale Boliviani in Italia*

*Associazione Sportiva G.a.N.*

*Associaizone Sportiva Sportinzona Melina Miele*

*Banda del Villaggio Solidale*

*Biblioteca di Crescenzenago*

*Casa della Cultura Islamica*

*Casa della Poesia del Parco Trotter*

*Casa del Sole - Amici del Parco Trotter*  
*Casa editrice Terre di Mezzo*  
*Casa Occupata T28*  
*CityArt*  
*COMIN*  
*Comitato Stranieri Avanti Insieme*  
*Comitato Vivere in Zona 2*  
*Comunità per lo Sviluppo Umano*  
*Condominio via Padova 37*  
*Ditta Gioco Fiaba*  
*Durchblick*  
*Emergency*  
*elementare.russo*  
*Fiab Ciclobby*  
*Fondazione Bertini Malgarini*  
*Gas del Sole*  
*GAS Martesana*  
*Giugum*  
*Gnu Sound*  
*Gruppo vocale Karakorum*  
*Insieme nelle Terre di Mezzo*  
*ISC Casa del Sole*  
*ISC Trevisani Scaetta*  
*La Saletta spa*  
*Legambiente*  
*Leonard Bertnstein*  
*Liceo Artistico Caravaggio*  
*Loft 21*  
*Martesanadue*  
*Negozi Strumenti Musicali via Padova 244*  
*Orchestra di via Padova*  
*OZ eventi*  
*Parrocchia San Basilio*  
*Parrocchia San Giovanni Crisostomo*  
*Parrocchia San Giuseppe*  
*Polisportiva San Giovanni Crisostomo*  
*Polo Start1*  
*Primo studio/Atto II*  
*Saywa Bolivia*  
*Scout Agesci MI68*  
*Scuola elementare di via San Mamete*  
*Scuola Paritaria San Giuseppe*  
*Scuola Primaria Casa del Sole*  
*Sitart*  
*Sonomusica*  
*Teatro Laboratorio Mangiafuoco*  
*Teatro La Madrugada*  
*Teatro Officina*  
*Tempo per l'Infanzia*  
*UVI*  
*Villa Pallavicini*  
*Watamu Youth Association*

### **Evidenza della manifestazione**

L'eco avuto dalla prima edizione della Festa è stato di portata provinciale, con alcuni passaggi significativi anche a livello di comunicazione regionale dati anche dalla presenza delle autorità: la Sindaco Letizia Moratti ha visitato la festa e parlato con alcuni degli organizzatori. La comunicazione via radio è stata particolarmente efficace e anche le pagine locali dei quotidiani a tiratura nazionale si sono occupati dell'evento. In prossimità della festa sono stati attivati un sito internet ([www.meglioviapadova.org](http://www.meglioviapadova.org)) e una pagina su Facebook (Via Padova è meglio di Milano) con più di 1400 contatti. Questi strumenti sono tuttora attivi e riteniamo che rappresentino il modo migliore per alimentare la partecipazione a livello locale, mentre è intenzione dell'organizzazione il potenziare il richiamo della manifestazione a livello provinciale facendo un'azione di comunicazione più specifica sull'evento attraverso la stampa, la tv e la radio.

### **Sponsor e partecipazioni di enti pubblici e privati**

Ad oggi è attivo un gruppo di ricerca fondi che si occupa di contattare fondazioni, enti pubblici e organizzazioni private in particolare di natura commerciale, che possano patrocinare e/o sponsorizzare la festa. Si stanno contattando gli Assessorati al Decentramento, alla Cultura e alle Politiche Sociali del Comune di Milano, ed è già stata presentata richiesta al Consiglio di Zona 2. Non abbiamo alcuna risposta ufficiale, al momento, sull'esito di tali richieste.

Allo stesso modo si auspica la partecipazione in forma di sponsor di alcuni soggetti quali le filiali di banche e assicurazioni della zona e delle catene di grande distribuzioni presenti.

Ai piccoli commercianti, invece, verrà proposta una piccola sottoscrizione, senza nessun vincolo (la possibilità di partecipare alla festa resta gratuita per tutti), così come alle associazioni partecipanti viene chiesto di partecipare nella misura delle proprie possibilità alle spese generali.

Tutti gli eventi realizzati saranno gratuiti e non ci sarà da parte degli organizzazioni attività commerciale, se si esclude il fatto che – per offrire in particolare un adeguato servizio di ristoro – verrà chiesta l'autorizzazione per gli esercizi commerciali a restare aperti anche la domenica.